

PIANO ANNUALE INCLUSIONE



ANNO SCOLASTICO 2020-2021



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Piazza Forlanini"
Piazza C. Forlanini, 8 - 00151 Roma
C.F. 97713160584 – C.M. RMIC8FZ002
Tel. 06.94377645 – Fax 06.94377559
e-mail: rmic8fz002@istruzione.it – Pec: rmic8fz002@pec.istruzione.it
Sito web: www.icpiazzaforlanini.it

Prot. n. 754/B14-H

Roma, 10 giugno 2020

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2019/2020

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	22
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	25
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	15
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	7
Totali	61
Presenza BES su popolazione scolastica di 651 alunni	9,37 %
N° PEI redatti dai GLHO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	25

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Presenti
	Attività laboratoriali integrate (classi	presenti

	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	F.S. "Inclusione alunni con disabilità" F.S. "Continuità e orientamento"	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo esterno " Magliana Solidale"	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Commissione "Spazi" Commissione "Formazione classi prime"	SI
Altro:	Corso per acquisizione metodologie didattiche per alunni DSA	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	NO
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	NO

sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI			
	Progetti a livello di reti di scuole	NO			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO			
	Didattica interculturale / italiano L2	SI			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI			
Altro: Formazione "Dislessia Amica" (AID)		SI			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:					
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per la corretta e completa presa in carico degli alunni con BES, per il prossimo anno scolastico ci si propone la promozione di nuove prassi inclusive e il consolidamento di quelle già attuate. Ci si riferisce a:

1. promozione della cultura dell'inclusione e definizione di pratiche condivise;
2. utilizzo della procedura comune già in uso nell'Istituto per l'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali e l'inclusione di tutti gli alunni con B.E.S.;
3. utilizzo di documenti ufficiali comuni (modello PDP, PEI, Verbali, etc.) già in uso nell'Istituto;
4. definizione di modalità sistematiche e condivise di monitoraggio relativamente al raggiungimento degli obiettivi previsto per gli studenti che necessitano di interventi particolarmente inclusivi;
5. implementazione delle attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
6. Formazione d'Istituto sulla inclusione e Integrazione con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti digitali e alle metodologie didattiche in presenza e a distanza.
7. interventi mirati attuati, in stretta collaborazione e con il coordinamento del Dirigente Scolastico, da specifiche figure professionali e gruppi di lavoro a cui sono affidati precisi compiti al fine di intervenire puntualmente sulle necessità/problematiche connesse ai Bisogni Educativi Speciali

- **Dirigente scolastico:** è garante del processo di inclusione degli alunni BES. A tal fine:
 - convoca e presiede il GLI;
 - coordina i gruppi di lavoro e le diverse figure professionali;
 - individua criteri e procedure per un utilizzo funzionale delle risorse professionali e materiali a disposizione;
 - partecipa a eventuali accordi con Enti, Associazioni e servizi sociosanitari per l'inclusione di tutti gli alunni;
 - assicura la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- **Funzione Strumentale "Inclusione alunni con DES"** suddivisa nei due sotto - ambiti:
 - **"Inclusione alunni con disabilità"** con i seguenti compiti: coordinamento e monitoraggio delle attività di compensazione/integrazione/recupero/valorizzazione degli alunni diversamente abili; coordinamento e gestione delle attività della Commissione Sostegno; cura dei rapporti con consigli di interclasse/classe, fornendo consulenza e supporto nella gestione dei casi e nella definizione/aggiornamento dei documenti ufficiali adottati (PEI, Verbali, etc); elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento; organizzazione, coordinamento GLH Operativi e partecipazione a essi; presiedere i GLH Operativi in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; curare e tenere aggiornata una mappatura degli alunni con disabilità; curare i rapporti con agenzie/istituzioni del territorio e con le famiglie; individuare proposte di aggiornamento/formazione sul tema della disabilità e sottoporle all'attenzione dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico; ricercare e mettere a disposizione materiali e strumenti di lavoro utili a prendere in carico alunni con specifiche forme di disabilità; coordinare, in collaborazione con la Segreteria, il personale educativo fornito dalla Cooperativa individuata dal Municipio e assegnato agli alunni con disabilità; adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff
 - **"Inclusione alunni con BES e svantaggio linguistico"** con la collaborazione del Referente DSA con i seguenti compiti: coordinamento e monitoraggio delle attività di compensazione/integrazione/recupero/valorizzazione degli alunni con DES e svantaggio; cura dei rapporti con consigli di interclasse/classe, fornendo consulenza e supporto nella gestione dei casi e nella definizione /aggiornamento dei documenti ufficiali adottati (PDP, Verbali, etc); curare e tenere aggiornata una mappatura degli alunni con DES e svantaggio; elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento; curare i rapporti con agenzie/istituzioni del territorio e con le famiglie; individuare proposte di aggiornamento/formazione sul tema dei Disturbi Evolutivi Specifici e sottoporle all'attenzione dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico; ricercare e mettere a disposizione materiali e strumenti di lavoro utili a prendere in carico alunni

con DES e svantaggio; adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff

- **Animatore Digitale** con il compito di promuovere l'uso delle TIC e di software specifico a vantaggio della didattica inclusiva
- **Due docenti per strategie dell'Inclusione di alunni stranieri e Intercultura** con i seguenti compiti: Consolidamento e aggiornamento di pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri; attivazione di efficaci canali di comunicazione scuola- famiglie straniere; contatti con le agenzie del territorio che si occupano di immigrazione sociale e di intercultura; coordinamento delle attività d'Istituto connesse ai Corsi di Italiano come L2; curare e tenere aggiornata una mappatura degli alunni stranieri, in particolar modo degli alunni NAI; predisposizione, con l'ausilio dei docenti delle classi interessate, di eventuali piani individualizzati per l'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri; promozione e valorizzazione delle diverse culture presenti a scuola e sul territorio; promozione di iniziative/didattiche interculturali per tutti gli alunni dell'Istituto; ricerca, diffusione e archiviazione di materiali e proposte di attività interculturali per tutti gli alunni dell'Istituto; curare e tenere aggiornato un archivio del materiale prodotto, relativamente ai temi dell'integrazione e dell'intercultura; segnalazione ai docenti dell'Istituto di iniziative di aggiornamento di italiano come L2 e/o intercultura organizzate sul territorio e non, sentito il Dirigente Scolastico; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff
- **GLI** con i seguenti compiti: analisi, discussione e condivisione materiali/strumenti di lavoro utili alla presa in carico dei singoli alunni con BES; collaborare nella ricerca di soluzioni rispondenti a situazioni problematiche emergenti; catalogazione testi e materiali in dotazione della scuola per alunni con BES; individuazione sussidi da acquistare per alunni con BES; condivisione e monitoraggio della presa in carico degli alunni con BES; osservazione e raccolta informazioni sugli alunni con BES nuovi iscritti alle classi prime e provenienti dalla scuola dell'infanzia e/o dalla scuola primaria: elaborazione di una proposta di "Piano Annuale per l'Inclusione" da sottoporre al Collegio Docenti; relazionarsi con la rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).
- **GLHO** (Gruppo di lavoro per l'handicap operativo) con i compiti di: progettazione e verifica del P.E.I.; svolgere gli adempimenti necessari ad assicurare l'integrazione dell'alunno con disabilità.
- **Sportello psicopedagogico** organizzato dall'Istituto scolastico con l'Associazione "Magliana Solidale"
- **Consigli di classe/Team docenti** con i seguenti compiti: individuazione dei casi in cui è opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DSA; rilevazione alunni con BES di natura socio - economica e/o linguistico - culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico - educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione PEI e PDP; collaborazione scuola - famiglia - territorio; condivisione con insegnanti di sostegno (se presente); predisposizione e attuazione di interventi di recupero e potenziamento; coordinamento degli interventi didattico - educativi progettati per la classe; promozione, in collaborazione con i docenti di sostegno, di azioni tese al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni con B.E.S.
- **Docenti di sostegno** con i seguenti compiti: partecipazione alla progettazione educativo - didattica sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione alunni con BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); sollecitazione di azioni di inclusione nei Consigli di Classe/team docenti; attuazione di interventi didattico - educativo nell'ambito della classe e/o promuovono attività individualizzate/con gruppi eterogenei di alunni al di fuori di essa nel rispetto dei diversi stili cognitivi; conduzione di attività laboratoriali.

- **Commissioni formazioni classi prime** con i compiti, tra gli altri, di incontrare gli insegnanti delle scuole infanzia/primaria per il passaggio delle informazioni sugli alunni e coordinare il passaggio di tali informazioni ai docenti;
- **AEC** con i seguenti compiti: svolgere il ruolo di mediazione all'integrazione, all'interno della classe e in presenza di almeno un docente; collaborare alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo dell'alunno con disabilità; collaborare alla continuità nei percorsi didattici; favorire la partecipazione degli alunni con disabilità a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola; promuovere interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono il benessere scolastico e l'autonomia
- **Personale non docente** con i seguenti compiti: eventuale assistenza fisica all'alunno con disabilità; vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono all'esterno della scuola
- **Famiglie:** informano il team docente o il coordinatore di classe della situazione/problema (o sono informate dai docenti); sottopongono l'alunno, ove necessario, agli opportuni accertamenti specialistici; partecipano agli incontri con la scuola; condividono il piano individualizzato o personalizzato eventualmente predisposto dai docenti per l'alunno e collaborano alla sua realizzazione

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ritenendo che la formazione continua del personale della scuola sia di fondamentale importanza nel processo di integrazione/inclusione, nel prossimo anno scolastico, così come previsto dal "Piano di formazione triennale" dell'Istituto ci si propone di implementare, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e in accordo con l'Ambito 7 con percorsi formativi rivolti ai docenti dell'Istituto, su:

- specifiche disabilità (quali autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali, etc.) per far sì che tutti gli insegnanti siano ben formati e si sentano in grado di prendere in carico responsabilmente tutti gli alunni, qualunque siano i loro bisogni educativi;
- utilizzo delle TIC per lo sviluppo di una didattica inclusiva
- percorsi didattici e metodologici per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Si intende, inoltre, implementare la diffusione tra i docenti tramite pubblicazione nell'area riservata del sito della scuola, di:

- comunicazioni sulle opportunità formative offerte gratuitamente da autorevoli Enti e Associazioni presenti sul territorio e non;
- materiale specifico e modulistica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel prossimo anno scolastico si intende potenziare in tutti i docenti la consapevolezza delle buone prassi metodologico/valutative già in uso nella nostra scuola come di seguito riportato.

Finalità della Scuola è il raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni e, pertanto, una didattica veramente inclusiva non può prescindere da una progettazione realizzata collegialmente da tutti i docenti, curricolari e di sostegno, che definiscono gli obiettivi di apprendimento/competenze e le specifiche strategie metodologico/didattiche che devono supportare gli alunni con bisogni educativi speciali correlandoli con quelli previsti per l'intera classe e offrendo uguaglianza di opportunità educative a tutti gli alunni evitando, così, ogni forma di emarginazione: ciò comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno relativo al potenziamento degli stili educativi nonché a una diversificazione dei metodi di lavoro e delle strategie di organizzazione delle attività didattiche. Affinché sia coerente con le prassi inclusive, la valutazione tenderà a sostenere l'apprendimento considerando i suoi aspetti comportamentali, sociali ed emotivi e, in tal modo, fornirà chiare informazioni sui passi da compiere. Attraverso le procedure di verifica e di valutazione, che hanno lo scopo di fornire informazioni costanti nonché funzionali alla progettazione e alla azione didattica, i docenti rileveranno dati conoscitivi sugli alunni e, sulla base di tali dati, opereranno scelte e decideranno quali contenuti e quali strategie metodo logico - didattiche sono più rispondenti allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze cognitive - relazionali. La valutazione non considererà solo la performance, ma terrà in debito conto la situazione di partenza, il percorso educativo - didattico realizzato dall'alunno/a, i progressi registrati sul piano dell'apprendimento e/o del comportamento e della socializzazione. Le attività previste dal **PAI** saranno valutate in itinere, monitorandone punti di forza/criticità e intervenendo con azioni correttive

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Come dettagliatamente illustrato nella sezione "*Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo*", alla quale si rimanda, all'interno dell'Istituto sono diverse le figure professionali che concorrono, e concorreranno anche nel prossimo anno scolastico, al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La progettualità didattica mirante all'inclusione continuerà a comportare l'adozione di strategie e metodologie quali:

- *insegnamento cooperativo;*
- *apprendimento cooperativo* in cui gli studenti si aiutano l'un l'altro in modi diversi (per esempio il tutoraggio tra compagni di classe);
- *apprendimento per scoperta problem solving collaborativo;*
- *utilizzo di mediatori didattici. attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici*
- *approcci didattici efficaci* basati su obiettivi chiari e percorsi alternativi di apprendimento
- *percorsi laboratoriali*

Inoltre, in continuità con quanto fatto nel corrente anno scolastico:

- per gli alunni stranieri neo arrivati in Italia, o con persistenti difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, saranno realizzati corsi di alfabetizzazione linguistica e/o consolidamento linguistico con la finalità di offrire a tali alunni in situazione di svantaggio l'opportunità di fruire di momenti di didattica individualizzata condotta da docenti dell'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare;
- saranno progettate e attuati interventi di recupero e potenziamento condotti, in orario curricolare ed extracurricolare, da docenti dell'Istituto;
- l'orario di servizio dei docenti di sostegno sarà strutturato in modo da rispondere alle specifiche esigenze degli alunni al fine di favorire lo sviluppo delle aree maggiormente compromesse e segnalate nelle DF;
- l'area riservata del sito d'Istituto sarà implementata con la creazione di:
 - uno spazio in cui i docenti possano inserire, e mettere a disposizione dei colleghi dell'Istituto, le attività e i materiali didattici utilizzati in classe;
 - una piattaforma gratuita di e-learning per la creazione e gestione di percorsi on line progettati dai docenti per i propri alunni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Scarsa è la disponibilità di tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola. Tutti i docenti dei Consigli di Classe/team di classe partecipano ai GLO operativi degli alunni con disabilità e agli incontri con gli specialisti privati che hanno in carico alunni con DSA o BES non certificati. Gli operatori sanitari, tuttavia, non sempre sono disponibili a effettuare i GLO operativi o possono effettuarli solo in orario scolastico quando i docenti sono impegnati nelle attività didattiche e non possono parteciparvi: ciò rappresenta, inevitabilmente, un ostacolo per il processo di inclusione in quanto viene a mancare un approccio interdisciplinare che consenta di integrare le competenze e le prospettive delle diverse esperienze professionali. Per il prossimo anno scolastico, si cercherà di coinvolgere maggiormente gli operatori sanitari che hanno in carico gli alunni con disabilità/BES certificati proponendo a inizio anno una calendarizzazione annuale dei GLH operativi/incontri programmatici da svolgere preferibilmente in orario extrascolastico onde consentire maggiormente la partecipazione anche ai docenti curricolari e non solo a quelli di sostegno. La scuola usufruisce, inoltre, del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Roma.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ritenendo necessaria la collaborazione con le famiglie, la nostra scuola continuerà a coinvolgere attivamente i genitori non solo nei momenti critici, ma cercando di instaurare relazioni costanti affinché, nel riconoscimento dei reciproci ruoli, ci si supporti a vicenda nelle comuni finalità educative. Poiché nell'esperienza scolastica numerose sono le occasioni durante le quali risulta preziosa la collaborazione delle famiglie, si evidenzia la necessità di continuare a stabilire con esse un clima collaborativo che sostenga l'attività educativo - formativa della scuola. Se ne auspica l'intervento quando si manifesta la necessità di confrontare le due forme d'esperienza che vive l'alunno, familiare e scolastica, ma anche quando si svolgono attività didattiche per le quali i docenti richiedono la collaborazione dei genitori. Fondamentali, pertanto, diventano:

- la predisposizione e l'attuazione, in situazioni problematiche, di interventi comuni e condivisi che tendano coerentemente alla soluzione del problema;
- il coinvolgimento dei genitori nell'adozione delle scelte scolastiche in modo che essi possano essere aiutati a compiere scelte informate/consapevoli per i propri figli;
- la collaborazione della famiglia in occasione dello studio operato dalla Scuola e volto alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza: ci si riferisce ai processi di autovalutazione delle scuole che necessitano di somministrazione di questionari, domande, interviste e richieste di vario tipo per raccogliere importanti informazioni sulla percezione dell'operato della scuola nonché sui bisogni formativi e sulle aspettative dell'utenza

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'accoglienza della diversità è, per la scuola italiana, un valore irrinunciabile e, pertanto, la nostra scuola si impegna, a sviluppare la sua azione educativa in coerenza con i seguenti principi: inclusione delle persone e integrazione delle culture. A tal fine:

- pone attenzione alla centralità della persona;
- valorizza le qualità di ciascuno e fornisce strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona;
- promuove la piena integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana attraverso il consolidamento di pratiche inclusive, la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture, l'attivazione di corsi di alfabetizzazione linguistica;
- favorisce, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo;
- elabora e attua adeguate strategie organizzative e didattiche per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- educa alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni alunno;
- promuove la dignità e le pari opportunità sostenendo le varie forme di B.E.S.
- individualizza e personalizza l'apprendimento per gli alunni con B.E.S. attraverso l'elaborazione/attuazione collegiale di:
 - P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento ritenute più idonee dal Consiglio di Classe/Team docenti;
 - P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che, elaborato dalla scuola in collaborazione con gli operatori sanitari che hanno in carico l'alunno e la famiglia, definisce, monitora e documenta gli interventi integrati predisposti per l'alunno con disabilità,

Per il prossimo anno scolastico si pensa di elaborare un curriculum per gli alunni stranieri di recente immigrazione al fine di favorire l'acquisizione della lingua italiana e una migliore/più veloce integrazione nel contesto scolastico e sociale. In continuità con quanto già attuato nel corrente anno scolastico, si prevede, inoltre, l'attuazione di progetti condotti in orario extrascolastico da docenti della scuola e/o da esperti esterni, volti alla lotta alla dispersione, al consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, all'alfabetizzazione linguistica e allo sviluppo di specifiche abilità negli alunni con BES

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per attuare gli interventi ritenuti necessari/opportuni a sostenere gli alunni con B.E.S., ci si avvarrà innanzitutto delle risorse e delle competenze presenti nella scuola cioè di docenti formati e con competenze specifiche.

Ci si avvarrà anche di competenti risorse aggiunte e costituite da esperti eventualmente forniti dall'Ente Locale e, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ci si potrà avvalere di esperti esterni

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Tutte le attività previste dal presente documento sono svolte utilizzando risorse economiche della scuola che, però, non sono sufficienti a coprire le effettive necessità.

Per favorire una migliore realizzazione dei progetti di inclusione, molto utili sarebbero:

- l'assegnazione di un organico di sostegno specializzato e adeguato alle reali necessità degli alunni;
- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- l'incremento di risorse per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione/consolidamento delle competenze linguistiche;
- risorse per la mediazione linguistico culturale;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- incremento della dotazione tecnologica in dotazione alle classi con particolare riguardo per quelle in cui è presente la necessità di utilizzare strumenti compensativi

Dopo aver individuato le tipologie di B.E.S. presenti, si predisporranno e attueranno opportuni progetti di inclusione che, ove possibile, prevedranno la distribuzione di risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per favorire l'inclusione, l'apprendimento e il benessere degli alunni, la nostra scuola realizza progetti di continuità e raccordo in modo che gli alunni possano conoscere il nuovo ambiente scolastico affrontando il passaggio tra i diversi ordini di scuola con minore ansia e maggiore consapevolezza.

Sono operative:

- **Commissione formazione classi prime** che si occupa di acquisire informazioni sui bisogni educativi degli alunni futuri iscritti attraverso colloqui con docenti della scuola dell'infanzia, della primaria e con i genitori.

Per i bambini con bisogni educativi speciali sono previsti, inoltre, laddove necessario e se disponibili gli operatori sanitari, incontri preventivi con gli specialisti che li hanno in carico con il fine di acquisire tutte le informazioni utili a consentire alla scuola di prepararsi ad accoglierli nel

miglior modo possibile strutturando adeguatamente gli spazi e dotandosi di eventuale strumentazione specifica necessaria: a tali incontri partecipano anche il Dirigente e/o il docente Funzione Strumentale.

Sulla base delle informazioni raccolte, il Dirigente provvede all'assegnazione degli alunni che presentano bisogni educativi speciali alla classe più adatta e all'assegnazione del docente di sostegno nel caso di alunni con disabilità certificata.

- ***Commissione Continuità e Orientamento*** che riceve informazioni dalle scuole dell'infanzia - e ne fornisce alle scuole secondarie di I e II grado - sugli alunni con bisogni educativi speciali in entrata/uscita al fine di consentire una preventiva conoscenza ai docenti della nuova scuola e continuità nel percorso scolastico.

Approvato in data 20 Giugno 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 Giugno 2020